



Data di pubblicazione: 29/03/2018

Nome allegato: *PSC.pdf*

CIG: 7419429280;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lettera c) e comma 6 del D.LGS.VO n. 50/2016 per lavori di riqualificazione della C.T. di adeguamento normativo locali ai fini antincendio con compartimentazione delle strutture presso lo stabile della D.P. INPS di Venezia 3519/I*

Piano di Sicurezza e Coordinamento Modello semplificato

(ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. g del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI VENEZIA



DATI DEL CANTIERE

Indirizzo: DORSODURO 3519/I – CALLE DELLA CERERIA
Comune: VENEZIA (VE)

Committente: MAURIZIO EMANUELE PIZZICAROLI

- Riqualificazione Centrale Termica e adeguamento normativo locali ai fini antincendio con compartimentazione delle strutture presso lo stabile adibito a Direzione Provinciale INPS di Venezia – Dorsoduro 3519

- Anagrafica cantiere

Dati Generali

Nome: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA
Comune: VENEZIA, DORSODURO 3519/I – Calle della CERERIA
Provincia: VE
Atto autorizzativo: NON NECESSARIA

Dati presunti

Inizio lavori: 04/06/2018
Fine lavori: 02/10/2018
Durata in giorni di calendario: 120,00
Numero massimo di lavoratori in cantiere: 6
Ammontare complessivo dei lavori in Euro: € 299.580,84 circa

- Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere
(a.2)

Inquadramento territoriale: Centro storico di Venezia, in vicinanza a Piazzale Roma.

Contestualizzazione dell'intervento: l'intervento riguarda la sostituzione di un impianto caldaia centrale termica all'interno della Direzione provinciale INPS di Venezia.

- Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche
(a.3)

L'intervento di cui al presente piano si propone la riqualificazione del complesso di produzione dell'acqua calda per uso riscaldamento e la sua distribuzione ai terminali, costituenti l'impianto di climatizzazione invernale a servizio degli uffici, dei gabinetti medico-legali, delle aree utenza e dei locali in genere interni ai fabbricati siti in Dorsoduro 3519/I e 3500/D a Venezia rispettivamente adibiti a Direzione Provinciale INPS di Venezia e Direzione Regionale INPS Veneto.

Oggetto principale dei lavori è rappresentato dal rifacimento totale della centrale termica a partire dalla demolizione in loco dei generatori esistenti previa accurata rimozione dell'unico bruciatore funzionante, e di ogni altro componente degli attuali impianti di produzione e distribuzione, per procedere al successivo rifacimento di una centrale termica per produzione di acqua calda ad uso per solo riscaldamento ad elevata efficienza. A tal fine si prevede l'utilizzo di caldaie a condensazione ad alto rendimento con produzione di acqua calda ad 80/60 °C, compatibile con l'utilizzo di terminali tradizionali (radiatori e ventilconvettori), ma che possono raggiungere rendimenti altissimi (108%) con l'adozione di terminali a bassa temperatura 40/30 °C (pannelli radianti o ventilconvettori a bassa temperatura). Nel complesso del presente intervento di riqualificazione ci si attende un risparmio in termini energetici, e conseguentemente economico per minor consumo di combustibile ed energia elettrica oltre a minori spese di manutenzione e gestione, di circa il 30%.

Il sistema di distribuzione in centrale termica dovrà essere modificato ed in particolare è prevista l'installazione di due scambiatori di calore a piastre, in aggiunta agli esistenti alimentanti il circuito radiante a soffitto (STRAMAX), necessari per separare i circuiti di produzione (primari), da quelli degli impianti di distribuzione (secondari) evitando così di far depositare la sporcizia dell'esistente impianto all'interno dei nuovi generatori, quindi preservandoli dalle conseguenti disfunzioni, guasti ed abbassamento dei rendimenti. Tale soluzione prevede la realizzazione dei circuiti primari a vaso di espansione chiuso secondo quanto previsto dal D.M. 01/12/75 e s.m.i., e di n° 3 circuiti secondari radiatori con vaso di espansione aperto (mantenendo gli esistenti vasi ubicati nel piano sottotetto) così da non modificare gli attuali equilibri e non aumentare le pressioni all'interno dell'impianto esistente, tenuto conto la vetustà dell'impianto. E' prevista inoltre l'installazione di un nuovo sistema di pompaggio del fluido nelle varie colonne (pompe elettroniche ad alta efficienza a portata variabile), e la modifica del sistema di termoregolazione che agirà direttamente sui generatori (modulazione dell'erogazione del metano a seconda delle richieste della centralina climatica) e sugli altri componenti di regolazione.

La riqualificazione si completa con la realizzazione di un sistema di Termoregolazione a microprocessore agente su valvole termostatiche a 3 vie a bassa inerzia, servocomandate; questo sistema garantirà di massimizzare l'efficienza dell'impianto in quanto regola la temperatura delle zone servite in funzione della reale necessità termica e delle condizioni climatiche esterne.

Le opere edili previste nel presente progetto, complementari alla realizzazione degli impianti, consistono essenzialmente nella compartimentazione REI120 delle strutture divisorie e portanti insistenti nel locale C.T. ai fini dell'adeguamento dello stesso alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi mediante posa in opera di materiali certificati ed approvati dal Ministero.

Sinteticamente le fasi operative dei lavori di che trattasi possono essere così riassunte:

- Preparazione del cantiere;
- Sezionamento e rimozione impianto elettrico esistente;
- Demolizione e rimozione totale degli impianti della esistente centrale termica, compresi gli obsoleti generatori di calore;
- Fornitura e posa in opera di n° 3 caldaie a condensazione per una potenzialità totale di circa 1.380,00 KW;
- Realizzazione di nuovi circuiti idrici primari e secondari;
- Realizzazione di nuovo sistema di evacuazione fumi con intubamento dell'esistenti canne fumarie in muratura.
- Realizzazione di nuovo sistema di termoregolazione a microprocessore per controllo e gestione dei circuiti primario e secondario e delle caldaie a condensazione in esercizio alternato e sequenziale.
- Rifacimento totale dell'impianto elettrico di potenza ed illuminazione a servizio del locale CT.
- Realizzazione di opere edili di compartimentazione antincendio REI120;
- Prove di tenuta;
- collaudo e messa in esercizio;

EMANUELE PIZZICAROLI

Qualifica: **DIRETTORE REGIONALE INPS VENETO**

Codice Fiscale: PZZMZM67L02D969Y

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:
 - a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
 - b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.
- 1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.
2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).
3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.
4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.
5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.
6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.
8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.
9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:
 - a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;
 - b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;
 - c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità

contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Recapito: Direzione Regionale INPS per il Veneto
DORSODURO 3500/D - 30123 VENEZIA (VE)
Telefono e Fax: 0415217111 e 0415217266

GIANCARLO COMELLO

Qualifica: **Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)**

Codice Fiscale: CMLGCR58L20L736T

Responsabilità e competenze:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;

b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: Direzione Regionale INPS per il Veneto
Coordinamento Attività Tecnico Edilizie
Santa Croce, 929 – 30125 VENEZIA
Telefono/email: 0415217248/giancarlo.comello@inps.it

GIANCARLO COMELLO

Qualifica: **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)**

Codice Fiscale: CMLGCR58L20L736T

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute,

valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispose il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Recapito: Direzione Regionale INPS per il Veneto
Coordinamento Attività Tecnico Edilizie
Santa Croce, 929 – 30125 VENEZIA
Telefono/email: 0415217248/giancarlo.comello@inps.it

- Identificazione delle Imprese Esecutrici e dei Lavoratori Autonomi

(2.1.2 b)

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

- Imprese

Impresa edile

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impianti idraulici

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-
Impresa elettricisti

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

Organigramma del cantiere

COMMITTENTE

DITTA ESECUTRICE LAVORI

DITTA SUBAPPALTATRICE (EVENTUALE)

COLLAUDO

- Individuazione analisi e valutazione dei rischi relativi all'Area del Cantiere dall'esterno verso il cantiere e viceversa

| Elenco elementi di analisi | Presente | Non presente |
|---|-----------------|---------------------|
| Falde | | X |
| Fossati | | X |
| Alvei fluviali | | X |
| Banchine portuali | | X |
| Alberi | | X |
| Manufatti interferenti o sui quali intervenire | | X |
| Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti | | X |
| Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni | | X |
| Linee aeree e condutture sotterranee di servizi | | X |
| Altri cantieri o insediamenti produttivi | | X |
| Viabilità | | X |

| Elenco elementi di analisi | Presente | Non presente |
|---|----------|--------------|
| Rumore | X | |
| Polveri | X | |
| Fibre | | X |
| Fumi | | X |
| Vapori | | X |
| Gas | | X |
| Odori o altri inquinanti aerodispersi | | X |
| Caduta materiale dall'alto | X | |
| Rischio di annegamento | | X |
| Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante | | X |

- Rumore

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione/ Verifica / Cadenza |
|---------------------|--|--------------------------------------|--|--------------------------------|
| Ipoacusia | Alto : R = 9 = 3 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Misure preventive e protettive Adozione di adeguati dispositivi DPI | Datori di lavoro Preposti |

Immagini misure preventive e protettive

| | | | | |
|---|---|---|--|--|
|  |  |  E' OBBLIGATORIO PROTEGGERE L'UENTO | | |
|---|---|---|--|--|

- Polveri

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione/ Verifica / Cadenza |
|--|--|--------------------------------------|--|--------------------------------|
| Danni apparato respiratorio / malattia professionale | Alto : R = 9 = 3 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI) | Datori di lavoro Preposti |
| Scarsa visibilità | Alto : R = 9 = 3 x 3 | | | |

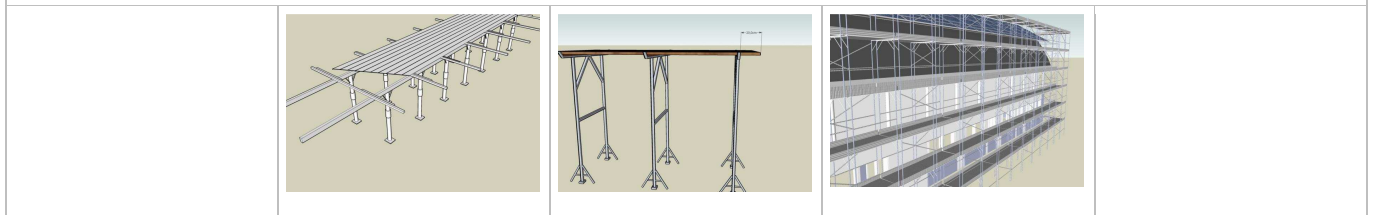
Immagini misure preventive e protettive

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
|  |  |  |  |  |
|---|---|---|--|---|

- Caduta materiale dall'alto

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione/ Verifica / Cadenza |
|---------------------|--|--------------------------------------|---|--------------------------------|
| CADUTA DALL'ALTO | | | Misure preventive e protettive PONTEGGIO SULLA COPERTURA - PIANO PIMUS - ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA DI PROTEZIONE | Datori di lavoro Preposti |

Immagini misure preventive e protettive



- Organizzazione del cantiere


| Elenco elementi di analisi | Presente | Non presente |
|---|----------|--------------|
| Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni | | X |
| Servizi igienico - assistenziali | X | |
| Viabilità principale di cantiere | | X |
| Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo | | X |
| Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche | | X |
| Disposizioni per l'attuazione della consultazione dei RLS | X | |
| Disposizioni per l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione | | X |
| Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali | | X |
| Dislocazione degli impianti di cantiere | | X |
| Dislocazione delle zone di carico e scarico | X | |
| Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti | | X |

| Elenco elementi di analisi | Presente | Non presente |
|--|-----------------|---------------------|
| Zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione | | X |
| Altro (descrivere) | | X |

- Servizi igienico - assistenziali

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione/ Verifica / Cadenza |
|---------------------|--|--------------------------------------|---|--------------------------------|
| SERVIZI IGIENICI | Medio : R = 4 = 2 x 2 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Scelte progettuali ed organizzative SERVIZI IGIENICI: USO DEI SERVIZI IGIENICI INPS | Datori di lavoro Preposti |

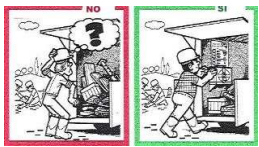
Immagini misure preventive e protettive

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
|  | | | | |
|---|--|--|--|--|

- Disposizioni per l'attuazione della consultazione dei RLS

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione/ Verifica / Cadenza |
|---------------------|--|--------------------------------------|---|---|
| CONSULTAZIONE RLS | | | Misure di coordinamento CONSULTAZIONE RLS OGNI 4 GIORNI | Datori di lavoro Preposti Settimanale |

Immagini misure preventive e protettive

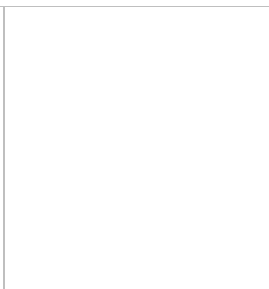
| | | | | |
|---|--|--|--|--|
|  | | | | |
|---|--|--|--|--|

- Dislocazione delle zone di carico e scarico

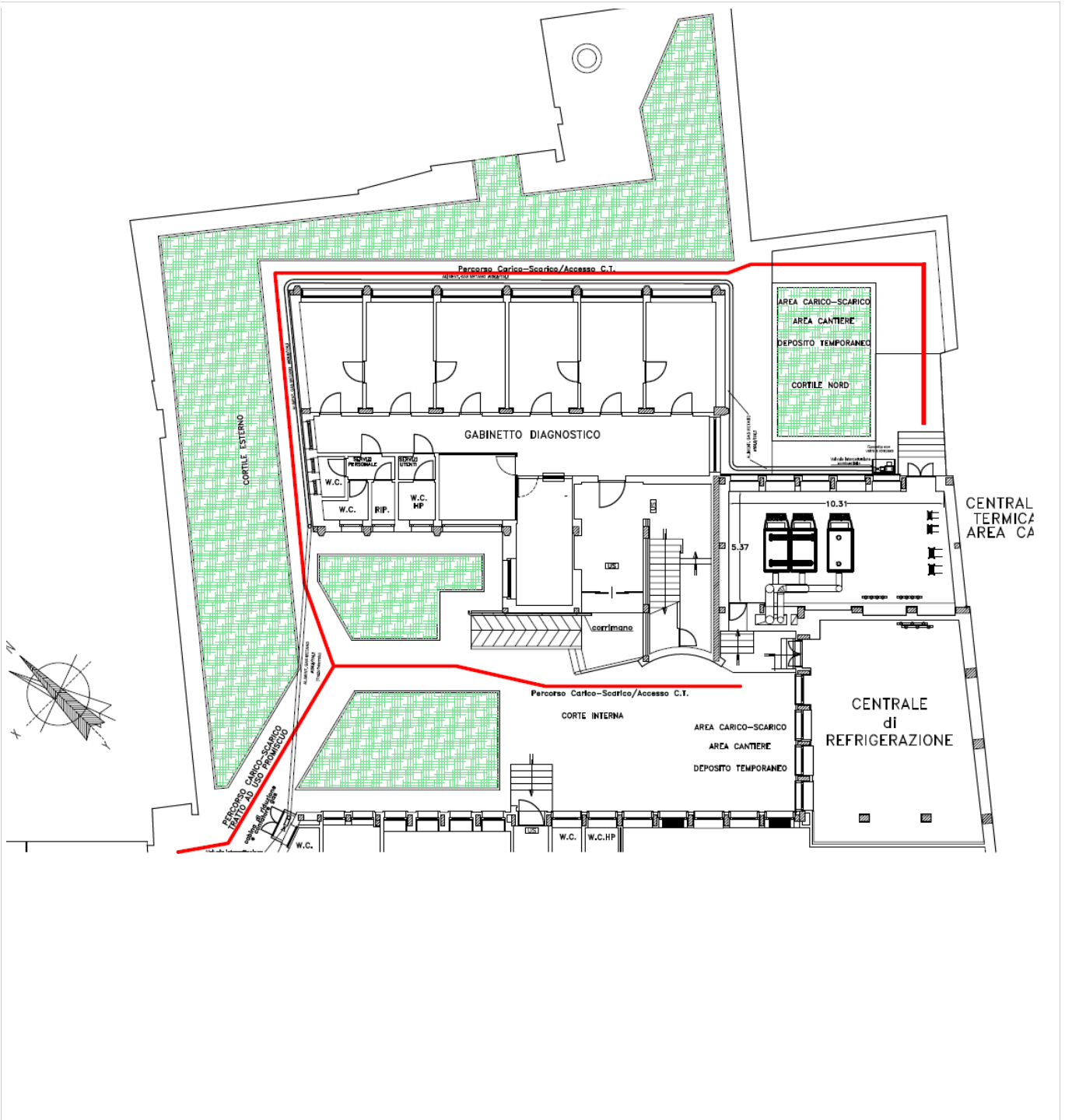
| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione/ Verifica / Cadenza |
|---------------------|--|--------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| | | | | |

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione/ Verifica / Cadenza |
|---------------------|--|--------------------------------------|--|--------------------------------|
| ZONE CARICO/SCARICO | | | Scelte progettuali ed organizzative LA ZONA DI CARICO E DI SCARICO E' POSIZIONATA ALL'INTERNO DEL GIARDINO INPS. VERRA' RECINTATA PER IMPEDIRE CONTATTI CON IL PASSAGGIO DEL PUBBLICO VERSO IL CENTRO MEDICO LEGALE | Datori di lavoro Preposti |

Immagini misure preventive e protettive



Planimetria/e del cantiere



Note:

- Rischi in riferimento alle lavorazioni

Elenco dati presenti in WBS

- 1 REALIZZAZIONE NUOVI CANALI DI FUMO
- 2 REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO ELETTRICO
- 3 DEMOLIZIONE IMPIANTO IDRAULICO
- 4 REALIZZAZIONE OPERE IDRAULICHE

1 - REALIZZAZIONE NUOVI CANALI DI FUMO

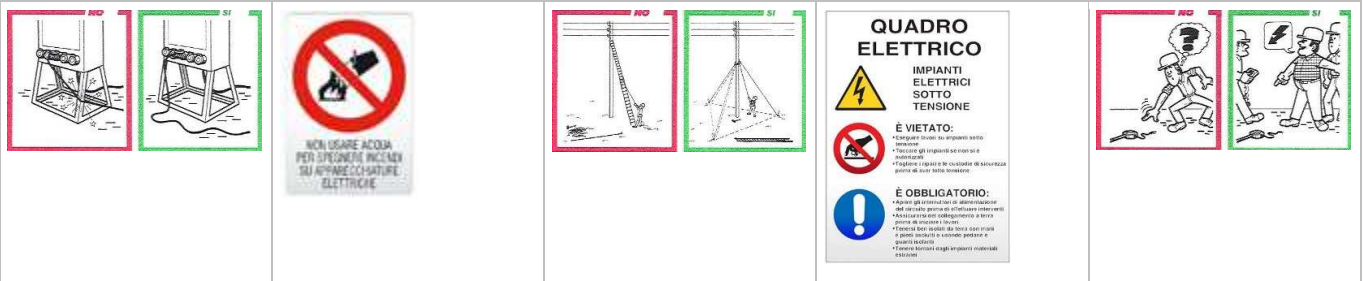
Durata della lavorazione: **21,00 gg** dal **25/07/18** al **15/08/18**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

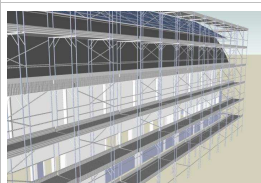
Misure generali:

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione / Verifica / Cadenza |
|---------------------|--|--------------------------------------|---|---------------------------------|
| Elettrocuzione | Alto : R = 9 = 3 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Misure preventive e protettive ADOZIONE DI DPI ADEGUATI | Datori di lavoro Preposti |
| CADUTA DALL'ALTO | Alto : R = 16 = 4 x 4 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Misure preventive e protettive ADOZIONE DI PONTEGGIO DI PROTEZIONE A NORMA | Datori di lavoro Preposti |

Immagini misure preventive e protettive



Immagini misure preventive e protettive



2 - REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO ELETTRICO

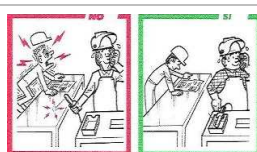
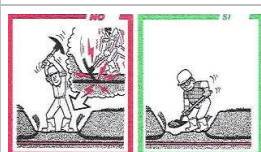
Durata della lavorazione: **30,00** gg dal **28/08/18** al **27/09/18**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione / Verifica / Cadenza |
|--|--|--------------------------------------|---|---------------------------------|
| Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione | Alto : R = 9 = 3 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Dispositivi di protezione individuale (DPI) ADOZIONE DPI | Datori di lavoro Preposti |
| Elettrocuzione | Alto : R = 9 = 3 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Scelte progettuali ed organizzative ADOZIONE DPI | Datori di lavoro Preposti |

Immagini misure preventive e protettive



3 - DEMOLIZIONE IMPIANTO IDRAULICO

Durata della lavorazione: **18** gg dal **06/06/18** al **24/06/18**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione / Verifica / Cadenza |
|--|--|--------------------------------------|---|---|
| Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria | Alto : R = 9 = 3 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione | Lavoratori Preposti Prima inizio lavori |
| Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere | Alto : R = 9 = 3 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Misure preventive e protettive Estintore | Lavoratori Capocantiere A bisogno |
| Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti | | | Scelte progettuali ed organizzative attenersi alle prescrizioni del costruttore ed alle schede tecniche | Datori di lavoro Preposti Giornaliera |
| Elettrocuzione | Alto : R = 9 = 3 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico di cantiere conforme | Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori |
| | | | Misure preventive e protettive Verificare assenza di tensione | Preposti Preposti A bisogno |
| | | | Misure preventive e protettive ADOZIONE DI DPI ADEGUATI E VERIFICA IMPIANTI ESISTENTI DA PARTE DI PERSONALE SPECIALIZZATO | Datori di lavoro Preposti |
| Rumore | Medio : R = 6 = 2 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Misure preventive e protettive Otoprotettori | Lavoratori Capocantiere Giornaliera |
| | | | Scelte progettuali ed organizzative Demolizioni importanti fuori dagli orari di riposo | Lavoratori Capocantiere A bisogno |

Immagini misure preventive e protettive

Immagini misure preventive e protettive

|  |  |  |  | <p>QUADRO ELETTRICO</p> <p>IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE</p> <p>È VIETATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire sui componenti elettrici • Toccare gli impianti con le mani o il corpo • Togliere i cavi e le condutture di sicurezza prima di tutti i lavori <p>È OBBLIGATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvertire il personale di manutenzione • Avvertire gli operatori in merito al rischio di incendio • Togliere il segnale di sicurezza prima di iniziare i lavori • Evitare l'uso di scale da lavoro, di ponti e ponti mobili o scivoli pedane e ponti mobili • Evitare l'uso di attrezzi metallici | | | | | | | | | | | | |
|--|--|---|--|---|-------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|---------|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |   |  | <p>IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE</p> <p>È VIETATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire sui componenti elettrici • Toccare gli impianti con le mani o il corpo • Togliere i cavi e le condutture di sicurezza prima di tutti i lavori <p>È OBBLIGATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvertire il personale di manutenzione • Avvertire gli operatori in merito al rischio di incendio • Togliere il segnale di sicurezza prima di iniziare i lavori • Evitare l'uso di scale da lavoro, di ponti e ponti mobili o scivoli pedane e ponti mobili • Evitare l'uso di attrezzi metallici | | | | | | | | | | | | |
|  | <p>ORARIO DI LAVORO</p> <p>Il presente orario di lavoro è valido per il personale di manutenzione e assistenza tecnica.</p> <table border="1"> <tr> <th>ENTRATA</th> <th>RIPOSO</th> <th>USCITA</th> </tr> <tr> <td>alle ore <input type="text"/></td> <td>dalle ore <input type="text"/></td> <td>alle ore <input type="text"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3">SABATO:</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Il presente orario di lavoro è valido per il personale di manutenzione e assistenza tecnica.</td> </tr> </table> | ENTRATA | RIPOSO | USCITA | alle ore <input type="text"/> | dalle ore <input type="text"/> | alle ore <input type="text"/> | SABATO: | | | Il presente orario di lavoro è valido per il personale di manutenzione e assistenza tecnica. | | | | | |
| ENTRATA | RIPOSO | USCITA | | | | | | | | | | | | | | |
| alle ore <input type="text"/> | dalle ore <input type="text"/> | alle ore <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | |
| SABATO: | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Il presente orario di lavoro è valido per il personale di manutenzione e assistenza tecnica. | | | | | | | | | | | | | | | | |

4 - REALIZZAZIONE OPERE IDRAULICHE

Durata della lavorazione: **56 gg** dal **02/08/18** al **26/09/18**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione / Verifica / Cadenza |
|--|--|--------------------------------------|--|---|
| Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria | Medio : R = 6 = 2 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Misure preventive e protettive Guanti e DPI specifici secondo quanto indicato dalla scheda di sicurezza | Lavoratori Capocantiere Prima inizio lavori |
| | | | Misure preventive e protettive Guanti ed occhiali di protezione | Lavoratori Capocantiere A bisogno |

| Descrizione rischio | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) | Misure preventive e protettive | Attuazione / Verifica / Cadenza |
|---------------------|--|--------------------------------------|---|--|
| Elettrocuzione | Medio : R = 6 = 3 x 2 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza | Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori |
| | | | Scelte progettuali ed organizzative Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato | Datori di lavoro Preposti A bisogno |
| | | | Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza. | Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori |
| Rumore | Alto : R = 9 = 3 x 3 | Molto basso : R = 1 = 1 x 1 | Misure preventive e protettive Otoprotettori | Lavoratori Capocantiere Giornaliera |
| | | | Scelte progettuali ed organizzative Demolizioni importanti fuori dagli orari di riposo | Lavoratori Capocantiere A bisogno |

Immagini misure preventive e protettive



Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

SCHEDA N.

Fase di pianificazione
(2.1.2 lett.f)

- apprestamento
- attrezzatura
- infrastruttura
- messo o servizio di protezione collettiva

Descrizione:

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Misure di coordinamento (2.3.4):

Fase esecutiva
(2.3.5)

Soggetti tenuti all'attivazione

1. Impresa Esecutrice:
2. Impresa Esecutrice:
3. Impresa Esecutrice:
4. Impresa Esecutrice:

5. L.A.:
6. L.A.:
7. L.A.:
8.

Cronologia d'attuazione:

Modalità di verifica:

Data di aggiornamento:

il CSE

Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

(2.1.2 lett. g), 2.2.2 lett. g))

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere)

Disposizioni per la consultazione degli RLS

(2.2.2 lett. f))

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione:
- Riunione di coordinamento tra RLS:
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE:
- Altro (descrivere)

Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori

(2.2.2 lett. h))

Pronto soccorso:

- a cura del committente:
- gestione separata tra le imprese:
- gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

.....

Emergenze ed evacuazione:

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinanti, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.)

- Numeri di telefono delle emergenze

Soccorso sanitario - guardia medica e servizio ambulanza

Telefono 118

Indirizzo

Vigili del Fuoco

Telefono 115

Indirizzo

- Stima dei costi della sicurezza

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza ammonta a € 5.500,00 , composto da € 5.500,00 di Oneri Aggiuntivi (prelevati dai prezzi composti del Listino Informativo delle Opere Edili).

L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

Ing. Giancarlo Comello

- Elenco allegati obbligatori

Allegato: planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori

a cura di:

Allegato: computo metrico analitico dei costi della sicurezza

a cura di:

COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D. Lgs 81/08 e dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici, devono essere individuati i costi riferibili alla sicurezza, che dovranno risultare congrui all'entità e caratteristiche dei lavori.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti ai costi previsti per:

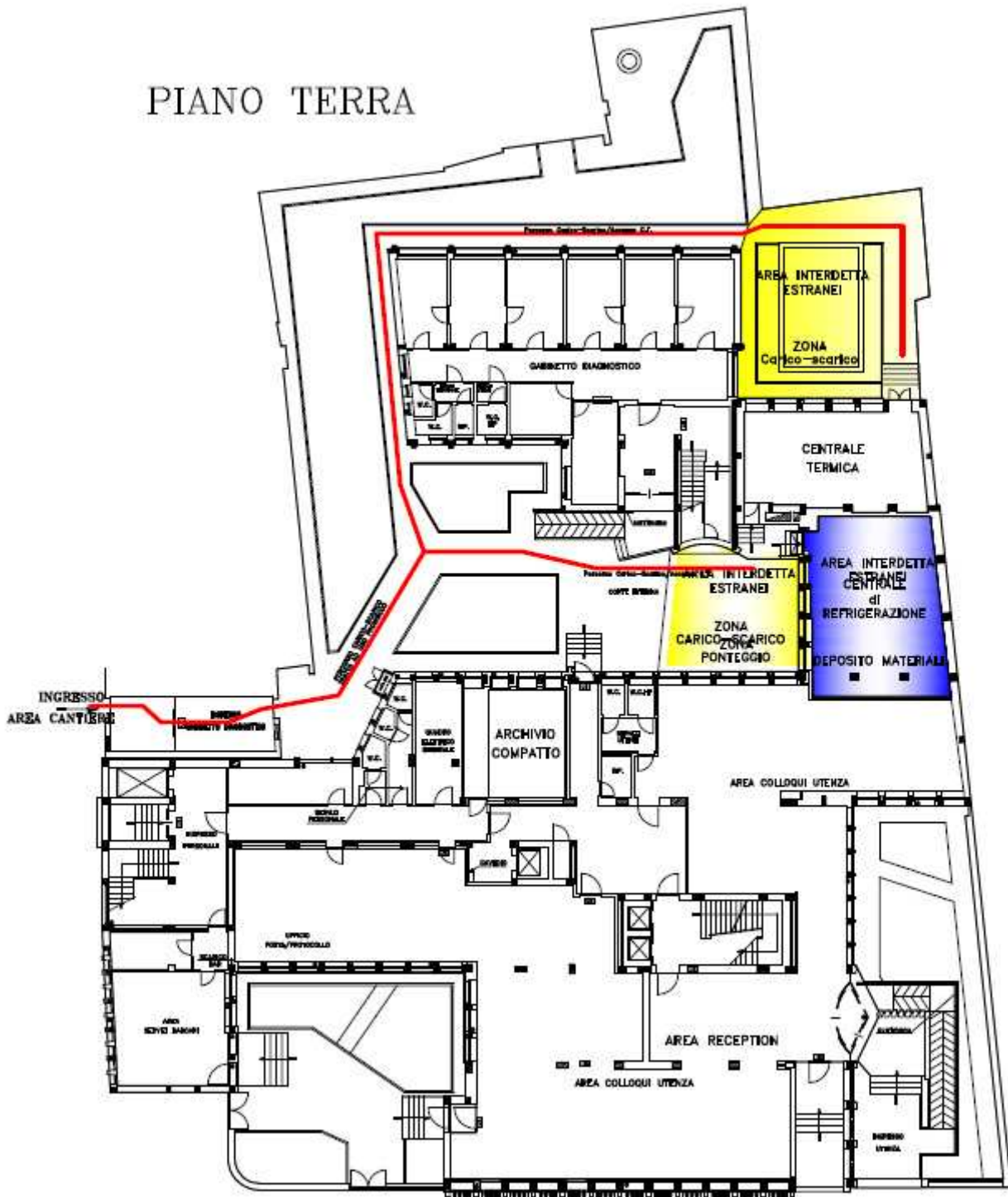
- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione sui rischi specifici presenti nel luogo, dove andranno a lavorare, la sorveglianza sanitaria e la dotazione dei DPI;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Il calcolo dei costi per la sicurezza terrà conto anche di eventuali varianti in corso d'opera.

| Descrizione | Quantità | Costo Unitario | Totale |
|--|----------|----------------|-------------|
| Allestimento di cantiere interno e opere provvisoriale di recinzione delle aree interessate dai lavori con transenne e nastro in polietilene stampato in bicolore bianco e rosso, basi di sostegno e catenelle in polietilene bicolore bianco e rosso, apposizione della segnaletica di sicurezza per prescrizioni e divieti per la durata dei lavori. | | | |
| Importo a corpo | | | €. 850,00 |
| Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., compreso pali o basi di sostegno per tutta la durata della fornitura, previa indicazione per la collocazione da parte del Responsabile dei Lavori | | | |
| Importo a corpo | | | €. 250,00 |
| Sovrapprezzo manodopera per limitazione ed interruzioni delle lavorazioni che comportano disturbo o intralcio all'attività istituzionale, per tutta la durata dei lavori. (Rumori, polveri, odori ecc.) | | | |
| Importo a corpo | | | €. 1.200,00 |
| Nolo, per tutta la durata delle operazioni previste, di apposito mezzo di sollevamento e trasporto per materiali pesanti | | | |
| Importo a corpo | | | €. 650,00 |
| Sospensioni temporanee delle attività appaltate per sovrapposizione con interventi di gestione impianti di condizionamento da parte della ditta titolare del servizio di manutenzione | | | |
| Importo a corpo | | | €. 800,00 |
| Estintore a polvere, omologato DM Interno 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo per tutta la durata della fornitura: da 4 kg, | | | |
| Importo a misura | 4 | 75,00 | €. 300,00 |
| Uso di dispositivi, diversi da quelli già in dotazione dei lavoratori, per la protezione individuale di tutti gli operatori presenti in loco, del capo (elmetto), del volto visiera e schermo per saldature, degli occhi (occhiali di sicurezza per ogni tipologia di lavorazione), dell'udito cuffie ed inserti auricolari, delle vie respiratorie (facciale e filtri per polveri), delle mani (guanti da lavoro per ogni tipologia di lavorazione), dei piedi e del corpo ivi compreso anti caduta se del caso per i cavetti e per la cassetta sanitaria | | | |
| Importo a corpo | | | €. 450,00 |

| | | | |
|---|--|--|-----------------|
| Delimitazione area di cantiere esterna per carico/scarico materiali da mezzi adibiti a trasporto con sosta su suolo pubblico, in prossimità della Fondamenta di Rio Nuovo | | | |
| Importo a corpo | | | €. 400,00 |
| Redazione e coordinamento piano operativo di sicurezza, nonché aggiornamento per tutta la durata della fornitura | | | |
| Importo a corpo | | | €. 380,00 |
| Riunioni di coordinamento per la sicurezza sui luoghi di lavoro con personale della ditta per due volte per due ore sia per l'attività di adeguamento impiantistico, sia per la fase di fornitura ed installazione. | | | |
| Importo a corpo | | | €. 220,00 |
| | | | - |
| TOTALE EURO | | | 5.500,00 |

PIANO TERRA



Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 28 pagine.

- Il C.S.P. trasmette al Committente Maurizio Emanuele Pizzicaroli – Direttore Regionale INPS per il Veneto il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data 28 marzo 2018

Firma del C.S.P. *Ing. Giancarlo Comello*

- Il Committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data 28 marzo 2018.
.....

Maurizio Emanuele Pizzicaroli

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composto da n. pagine.

- L'Impresa affidataria dei lavori Ditta in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

[] non ritiene di presentare proposte integrative;
[] presenta le seguenti proposte integrative:

Data **Firma**
.....

- L'Impresa affidataria dei lavori Ditta trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi.

a) Ditta
b) Ditta
c) Sig.
d) Sig.

Data **Firma**
.....

- Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data **Firma della Ditta**
.....

- Il rappresentante per la sicurezza
[] non formula proposte a riguardo;
[] formula proposte a riguardo

Data **Firma del RLS**
.....